

Previdenza

La rivalutazione delle pensioni Incentivi per chi resta

• La proroga nel 2025 di Quota 103, Ape sociale e Opzione donna. I dipendenti pubblici over 65 possono rimanere

ROMA Solo piccoli aggiustamenti in arrivo sul sistema previdenziale con la manovra di bilancio: il provvedimento, secondo quanto chiarito con il Documento programmatico di bilancio presentato a Bruxelles, proroga per il 2025 gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Quota 103 e Opzione donna nelle modalità del 2024 che avevano introdotto una stretta sui requisiti rispetto agli anni precedenti. Ma arrivano anche misure per favorire la permanenza al lavoro. «Introduciamo un innovativo meccanismo di incentivazione alla permanenza in servizio su base volontaria - ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti - con «un incentivo significativo sul fronte fiscale». È previ-



Pensioni Un impiegato

sta anche la possibilità per i dipendenti pubblici di restare al lavoro dopo i 65 anni pur avendo raggiunto i requisiti per la pensione anticipata con 42 anni e 10 mesi di contributi (41 e 10 per le donne). Arriva poi una piena indicizzazione delle pensioni che manda in pensione il meccanismo di sterilizzazione che era in vigore e non c'è più e che per le minime conferma l'incremento fissato per il 2023 e il 2024 che ha portato all'inizio di quest'anno questi assegni a 614,77 euro e andando oltre l'inflazione (l'acquisita per l'anno era all'1% a settembre).